

## Primo Premio

**Mattia Nocito**

Istituto Bagatti Valsecchi – Varedo - classe 3<sup>a</sup> D

<p><i>Testo originale</i> Yan Ming, Sul fiume</p> <p>Pioggia azzurra montagne azzurre</p> <p>un <b>velo</b> azzurro <b>nasconde</b> rive azzurre.</p> <p>Sul fiume azzurro la pescatrice apre la vela azzurra</p> <p>spera di vedere <b>il cielo azzurro</b> e di conquistare un <b>amore</b> azzurro.</p> <p>Un amore più odoroso di un fiore più lucente di un fiore.</p>	<p><i>Testo Ricostruito</i> Sul fiume</p> <p><b>Azzurro il cielo</b> <b>nasconde l'infinito</b> <b>velo d'amore</b></p>
---	---

## Premio della Giuria

**Edoardo Viscardi**

Istituto Ilaria Alpi Milano classe I G

<p><i>Testo originale</i> Umberto Saba "Ritratto della mia bambina"</p> <p><b>La mia bambina con la palla in mano,</b> <b>con gli occhi grandi color del cielo</b> e dell'estiva festiciola "Babbo," mi disse "voglio uscire oggi con te". Ed io pensavo: Di tante parvenze Che s'ammirano al mondo, io ben so a quali Posso la mia bambina assomigliare. Certo <b>alla schiuma, alla marina schiuma</b> <b>Che sull'onde biancheggia, a quella scia</b> <b>Ch'esce azzurra dai tetti e il vento sperde;</b> anche <b>alle nubi, insensibili nubi</b> <b>che si fanno e disfanno in chiaro cielo;</b> e ad altre <b>cose leggere e vaganti</b></p>	<p><i>Testo Ricostruito</i> <b>"Cose leggere e vaganti"</b></p> <p><b>La schiuma, la marina schiuma</b> <b>che sull'onde biancheggia.</b> <b>La scia ch'esce azzurra dai tetti</b> <b>e il vento sperde.</b> <b>Le nubi, insensibili nubi</b> <b>che si fanno e disfanno in chiaro cielo.</b> <b>Questa è la mia bambina, la palla in mano</b> <b>e gli occhi grandi color del cielo</b></p>
--	--

## Menzione

**Claudia Cirilli - Giorgia Gazzellini - Daniela Valsecchi**

Istituto Bagatti Valsecchi – Varedo - classe 3° sezione D

<p><i>Testo originale</i> Aldo Palazzeschi, La passeggiata</p> <p>Andiamo? - Andiamo pure.</p> <p>All'arte del ricamo, fabbrica passamanerie, ordinazioni, forniture. Sorelle Purtarè. Alla città di Parigi. <i>Modes, nouveauté.</i> Benedetto Paradiso successore di Michele Salvato, gabinetto fondato nell'anno 1843. avviso importante alle signore ! La beltà del viso, seno d'avorio, pelle di velluto. Grandi tumulti a Montecitorio. Il presidente pronunciò fiere parole. tumulto a sinistra, tumulto a destra. Il gran Sultano di Turchia ti aspetta. La pasticca di Re Sole. Si getta dalla finestra per amore. Insuperabile sapone alla violetta. Orologeria di precisione. 93 Lotteria del milione. Antica trattoria "La pace", con giardino, fiaschetteria, mescita di vino. Loffredo e Rondinella primaria casa di stoffe, panni, lane e flanella. Oggetti d'arte, quadri, antichità... - Torniamo indietro? - Torniamo pure</p>	<p><i>Testo Ricostruito</i> Titolo: A zozzo</p> <p>Andiamo? - Andiamo pure.</p> <p>Alle " Fate Golose" Crêpes, granite, gelati e frappé. Oratorio S.S. Pietro e Paolo. Parco Primo Maggio, fresco di restauro amici, scivoli, altalene. Il Messaggero, l'Unità, La Stampa, il Corriere della Sera La Gazzetta dello sport Il Sole 24 ore. Vota PD vota PDL o il Movimento 5 stelle. Strage delle donne 115 in un anno. La nuova Ferrari Cinque nove uno. Meteo. it Nuvoloso al nord soleggiato al centro-sud. Via Vittorio Emanuele 20, saldi, sconti, promozioni cappotti, camicie, pellicce o montoni. Numero 37. Tutti al Cinema Ideal "Noi siamo infinito". Corso Milano. Biblioteca, asilo vecchie scuole elementari. Passaggio a livello, sempre chiuso, 15 minuti in coda. Concerto di clacson. Nell'attesa brioche e cappuccino nella rinomata Pasticceria Pertusini. Al Grugnotorto mamme a passeggio, ciclisti e corridori. Villa Bagatti Valsecchi ex Lazzaletto. Oggetti d'arte quadri, antichità. - Torniamo indietro? - Torniamo pure</p>
--	---

## Menzione

### Gaia Pilotto

Istituto Bagatti Valsecchi -Varedo- classe 3^ D

<p><i>Testo originale</i> Primo Levi, Se questo è un uomo</p> <p>Voi che vivete sicuri nelle vostre tiepide case, voi che trovate tornado a sera il cibo caldo e visi amici: considerate se questo è un uomo che lavora nel fango <b>che non conosce pace</b> <b>che muore per un sì o per un no.</b> <b>Considerate se questa è una donna,</b> senza capelli e senza nome senza più forza di ricordare vuoti gli occhi e freddo il grembo come una rana d'inverno. <b>Meditate che questo è</b> stato: vi comando queste parole. Scolpitele nel vostro cuore stando in casa andando per via, coricandovi alzandovi; o vi si sfaccia la casa, la malattia vi impedisca, i vostri nati torcano il viso da voi.</p>	<p><i>Testo Ricostruito</i> Se questo è amore</p> <p><b>Considerate se questa è una donna</b> <b>che non conosce pace</b> che rompe il silenzio senza essere ascoltata, rinchiusa in una prigione di dolore che pare senza via d'uscita. Quando una carezza diventa schiaffo, una parola diventa minaccia, un ti amo continua ossessione, un amore libertà negata. <b>Considerate se questa è una donna</b> che teme la sua ombra <b>che muore per un sì o per un no.</b> <b>Meditate che questo è:</b> ogni giorno.</p>
---	--

## Menzione

### Luca Aveboni

Istituto Bagatti Valsecchi classe 1^ D

<p><i>Testo originale</i> Aldo Palazzeschi, Toilette</p> <p>I giganteschi cipressi d'argento attendono in circolo sul prato. Fra i loro tronchi d'ebano istoriato pendono distesi tanti lenzuoli bianchi di bucato. Intrepida riflette nell'attesa <b>l'acqua grigia</b> della vasca. Ecco: tra i veli della mattina nebulosa il <b>sole</b> che s'affaccia <b>insonnolito</b> pare una luna <b>rosa</b>.</p>	<p><i>Testo Ricostruito</i> Nebbia sul mare</p> <p><b>Insonnolita</b> <b>di rosa tinge il sole</b> <b>l'acquedi grigio</b></p>
---	--

## Menzione

**Monica Perinati**

Istituto San Giorgio –Pavia classe 2° B

<p><i>Testo originale</i> Emilio Salgari Il Corsaro Nero</p> <p>La Folgore...Pareva un fantastico uccello che radesse le onde. Ora saliva Intrepidamente quelle montagne mobili, scorrendo fra due fasce di spuma gorgogliante, come se volesse speronare la nera massa delle nubi, ed ora scendeva fra quelle pareti liquide come se volesse scendere fino al fondo del mare.</p> <p>Rollava disperatamente, tuffando talora la estremità dei suoi pennoni di trinchetto e di maestra nella spuma, ma i suoi fianchi poderosi non cedevano all'urto formidabile dei cavalloni...</p> <p>Ben presto però alla notte cupa successe una notte di fuoco. Lampi abbaglianti rompevano le tenebre, illuminando il mare e la nave d'una luce livida, mentre fra le nubi scrosciavano tremendi i tuoni, come se lassù si fosse impegnato un duello fra cento pezzi d'artiglieria...</p> <p>Il vento aveva acquistato una velocità fulminea...e ruggiva tremendamente, sollevando vere trombe d'acqua che poi travolgeva vertiginosamente, e vere cortine che poi polverizzava...</p> <p>La nave, travolta dai flutti e dalle raffiche, fuggiva con una velocità spaventosa, in mezzo ai lampi ed alle trombe d'acqua.</p> <p>Pareva che ad ogni istante dovesse venire subissata e cacciata a fondo; invece si risolleleva sempre, scuotendo i marosi che le urlavano d'intorno e la spuma che la copriva.</p>	<p><i>Testo Ricostruito</i> La Folgore</p> <p>E travolta dai flutti in una notte ombrosa in mezzo ai lampi fugge in corsa spaventosa.</p> <p>Il vento le urla intorno, la spuma la ricopre: pare cacciata a fondo, si risolleleva sempre.</p> <p>Un uccello sulle onde, che sale coraggioso, che intrepido discende, insomma valoroso</p>
---	---

## Menzione

**Laura Devercelli**

Istituto Ilaria Alpi classe I G

<p><i>Testo originale</i> Giovanni Pascoli, "Pioggia"</p> <p>Cantava al buio d'aia in aia il gallo. E gracidò nel bosco la cornacchia: il sole si mostrava a finestrelle. Il sol dorò la nebbia della macchia, poi si nascose; e piovve a catinelle. Poi fra il cantare delle raganelle</p>	<p><i>Testo Ricostruito</i> "Animali sotto la pioggia"</p> <p>Cantava al buio il gallo, sui campi un raggio giallo. Gracidò la cornacchia, il sole dorò la macchia e si mostrò a finestrelle. Poi piovve a catinelle.</p>
---	---

<p>Guizzò sui campi un raggio lungo e giallo.</p> <p>Stupiano i rondinotti dell'estate Di quel sottile scendere di spille: era un brusio con languide sorsate e chiazze larghe e picchi a mille a mille; poi i singhiozzi, e gocciar rado di stille: di stille d'oro in coppe di cristallo.</p>	<p>I rondinotti dell'estate stupiano con languide sorsate di quel sottile scendere di spille. E chiazze larghe e picchi a mille.</p>
---	--

## Menzione

### Margherita Fumagalli - Vittoria Barzaghi

Ist. San Carlo Borromeo – Inverigo

<p><i>Testo originale</i></p> <p>One Direction: Another world</p> <p>It's not me, It's not you, there's a reason I'm just trying to read the signals I'm receivin It's like a stone on fire, can you feel it I don't know about you girl but I believe it Words will be just words till you bring them to life I'll lift you up, I'll never stop You know I'll take you to another world I'll build you up, I'll never stop You know I'll take you to another world Everyday, in everywhere I'll lift you up, I'll never stop You know I'll take you to another world</p>	<p><i>Testo ricostruito</i></p> <p>Another Direction-One World</p> <p>I don't believe the signals I'm receivin There's a reason, it's like a stone on fire. Words will be just words till you bring them to a reason. You know I'll take you to another world you can feel it, I'll built you up, I'll lift you up Everyday in everywhere I'll never stop It's not you, it's not me, I don't know about you girl but you know I'll take you to another world.</p>
---	---